

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE AL PRIMO
PUNTO DELL'ORDINE DEL GIORNO**

Assemblea Ordinaria degli Azionisti 22 ottobre 2026, in prima convocazione, e 23 ottobre 2026,
in seconda convocazione
Milano, 7 ottobre 2026

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI ENA
S.P.A. SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE AL PRIMO PUNTO
ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA CONVOCATA PER
IL 1° OTTOBRE 2026 IN UNICA CONVOCAZIONE**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di ENA S.p.A. ("ENA", la "Società" o l'Emittente") Vi ha convocato in Assemblea Ordinaria, per sottoporre alla Vostra approvazione le proposte di cui al seguente:

ordine del giorno

1. Nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione:

1.1 Determinazione del numero degli amministratori. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

1.2 Determinazione della durata in carica. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

1.3 Nomina dei componenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.4 Determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

1. Nomina di un nuovo consiglio di Amministrazione.

Signori Azionisti,

con riferimento al primo e unico argomento posto all'ordine del giorno di parte ordinaria, siete stati convocati in Assemblea per procedere a nominare un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica, nella propria adunanza del 3 settembre 2026, richiamata la precedente adunanza del 20 luglio 2026, nel corso della quale ha preso atto delle dimissioni dei Sig.ri Consiglieri

- Mirko Reale Ruffino, con effetto immediato, già rese note al mercato con comunicato pubblicato in data 9 luglio 2026;

- Amministratore Delegato Dott. Vincenzo Acunto, con efficacia al 30 settembre 2026, già rese note al mercato con comunicato pubblicato in data 20 luglio 2026;

- Consigliere indipendente Dott. Dario Pilla, con efficacia al 30 settembre 2026 già rese note al mercato con comunicato pubblicato in data 20 luglio 2026;

- Consigliere Song Shengzhong, con efficacia al 30 settembre 2026 già rese note al mercato con comunicato pubblicato in data 20 luglio 2026;

e, per l'effetto, del conseguente venir meno, alla indicata data del 30 settembre 2026, della maggioranza degli amministratori nominati a suo tempo dall'assemblea degli azionisti, ha ricordato che è stato dato mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione di convocare l'assemblea ordinaria degli azionisti per procedere alla nomina di un nuovo consiglio di amministrazione.

L'assemblea dei soci è stata pertanto convocata per deliberare in merito alla nomina di un nuovo consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli stessi, alla determinazione della durata in carica dello stesso, e alla determinazione della remunerazione spettante ai nuovi amministratori.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 13.1 dello Statuto, la gestione della Società è affidata a un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 7, anche non soci.

Prima di procedere alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione, l'assemblea ne determina il numero. Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e sono rieleggibili; il mandato degli stessi scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo statuto stesso.

Si rammenta che, come prescritto dall'art. 13, comma 13.2 dello statuto, gli amministratori di nuova nomina, dovranno risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni anche statutarie applicabili.

Stante il fatto che le azioni della Società sono ammessi alle negoziazioni sull'EGM, almeno 1 (uno) amministratore deve possedere i requisiti di indipendenza ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF ("Amministratore/i Indipendente/i").

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo la procedura appresso descritta.

Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori i titolari di azioni che, al momento della presentazione della lista, detengano, singolarmente o congiuntamente, una quota di partecipazione pari almeno al 10% (dieci per cento) del capitale sociale sottoscritto nel momento di presentazione della lista.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale non oltre le ore 24:00 del 7° (settimo) giorno antecedente la data di prima convocazione prevista per l'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli amministratori (i.e. entro il 15 ottobre 2026).

Le liste prevedono un numero di candidati pari al numero degli amministratori da eleggere, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Le liste dovranno contenere, anche in allegato: (i) le informazioni relative all'identità dei Soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da apposita dichiarazione rilasciata da un intermediario; (ii) i curriculum vitae dei candidati, ivi incluso l'elenco delle cariche di amministrazione e controllo detenute presso altre società o enti; (iii) una dichiarazione dei candidati contenente la loro accettazione della candidatura, l'attestazione del possesso dei requisiti previsti dalla legge nonché, ove i candidati siano indicati come Amministratori Indipendenti, dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF dovendosi prendere in considerazione a tal fine anche i criteri quantitativi e qualitativi di significatività delle relazioni potenzialmente rilevanti ai fini della valutazione degli amministratori indipendenti in conformità a quanto previsto dall'articolo 6-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan definiti in un apposito documento approvato dal Consiglio nella seduta del

29 marzo 2024 e pubblicato sul sito internet della Società in pari data (“Criteri Quantitativi” e “Criteri Qualitativi” o anche solo “Criteri”). In particolare, ai sensi dello Statuto Sociale almeno 1 (uno) candidato di ciascuna lista dovrà possedere i predetti requisiti di indipendenza; e (iv) le eventuali proposte di delibera sulle materie connesse alla nomina del Consiglio di Amministrazione, e, segnatamente, sugli emolumenti da riconoscere ai membri del Consiglio di Amministrazione (come infra meglio precisato). Con particolare riferimento all’amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all’art. 148, comma 3, del TUF, si informano gli Azionisti che prima del deposito presso la Società, i Soci che hanno intenzione di presentare una lista dovranno prendere visione del documento nel quale il Consiglio ha definito i Criteri, disponibile sul sito internet della Società www.enaspa.it (Sezione: Investor Relator> Documenti societari>Procedure). Le liste presentate senza l’osservanza delle disposizioni che precedono saranno considerate come non presentate.

Resta ferma l’adozione, da parte del nuovo consiglio di amministrazione, all’inizio del proprio mandato, di nuovi Criteri prima di procedere alla valutazione in concreto del possesso dei pertinenti requisiti in capo all’amministratore indipendente che verrà nominato.

Si richiede agli Azionisti che intendano presentare liste di candidati, di provvedere alla presentazione delle stesse, unitamente alla documentazione sopraindicata, almeno 7 (sette) giorni prima della data della riunione assembleare (ossia **entro il 15 ottobre 2026**), in modo da consentire alla Società di mettere tempestivamente a disposizione del pubblico la suddetta documentazione. In conformità alle vigenti disposizioni statutarie, le candidature saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società almeno 5 (cinque) giorni prima dell’Assemblea (ossia il **17 ottobre 2026**).

Oltre alle eventuali liste di candidati, i signori Azionisti sono invitati a formulare contestualmente anche la proposta di attribuzione dell’emolumento agli Amministratori neominati.

1.1 Determinazione del numero degli amministratori. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

L’art. 13.1 dello Statuto stabilisce che il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri non inferiore a tre (3) e non superiore a sette (7) e demanda all’Assemblea la determinazione del numero degli Amministratori entro detti limiti. L’ultima assemblea che aveva nominato l’intero organo aveva fissato in sette (7) il numero dei componenti del consiglio di amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione propone di mantenere in sette il numero degli amministratori da nominare in Assemblea, al fine di garantire una composizione dell’organo amministrativo adeguata alla dimensione aziendale e alla complessità delle attività svolte.

1.2 Determinazione della durata in carica. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Signori Azionisti, l’art. 13.1 dello Statuto stabilisce che gli Amministratori siano nominati per un periodo non superiore a tre esercizi. Il Consiglio, al fine di assicurare stabilità alla gestione della Società, propone di fissare la durata in carica degli Amministratori da nominare in tre esercizi, con scadenza alla data dell’Assemblea che sarà convocata per l’approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2028.

1.3 Nomina dei componenti. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato mediante la procedura del voto di lista, sulla base di liste presentate dai Soci secondo la procedura indicata all'articolo 13.2 dello Statuto a cui integralmente si rimanda.

1.4 Determinazione del relativo compenso. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti, ai sensi dell'art. 13.9 dello Statuto, il compenso al Consiglio di Amministrazione, anche sotto forma di partecipazione agli utili sociali, oltre al rimborso delle spese sostenute per ragioni del proprio ufficio, è determinato dall'Assemblea ordinaria che lo nomina. L'Assemblea può, inoltre, assegnare all'atto della determinazione del compenso di cui prima, un'indennità denominata "trattamento di fine rapporto amministratori" da erogarsi ad avvenuta cessazione della carica (per scadenza e per revoca del mandato o per dimissioni o per altri motivi). Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, stabilisce la remunerazione del Presidente. In via alternativa, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

* * *

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione invita i Signori Azionisti:

Sul sottopunto 1.1, a deliberare di mantenere in sette il numero degli amministratori da nominare

Sul sottopunto 1.2, a deliberare di fissare la durata in carica degli Amministratori da nominare in tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2028.

Sul sottopunto 1.3, a votare una delle liste che saranno presentate dagli Azionisti in conformità alle disposizioni statutarie.

Sul sottopunto 1.4, a formulare le Vostre proposte su questo punto all'ordine del giorno e votare una di esse.

* * *

Milano, 7 ottobre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Cinzia Tarabella